Francesco, non ci dimentichiamo di pregare per te

Autore: Candela Copparoni

Fonte: Città Nuova

Il Santo Padre si ricovera in ospedale per un'infezione respiratoria. I medici rivelano che al momento la situazione non è grave e che il papa potrebbe tornare a Santa Marta per la Domenica delle Palme

Notte tranquilla per papa Francesco all'ospedale **Policlinico Gemelli di Roma**, dove è arrivato mercoledì pomeriggio con difficoltà respiratorie. **Scartati problemi gravi** dopo una tac toracica e un test Covid-19 risultati negativi. Secondo quanto annunciato dalla Santa Sede, il pontefice stava affrontando **problemi respiratori già da alcuni giorni**, per cui aveva delle visite programmate, ma la situazione è precipitata ieri per un'infezione alle vie respiratorie. Il personale sanitario che lo accompagna **si mostra ottimista** e non scarta la possibilità che Francesco possa **partecipare ai riti pasquali** che avranno inizio già durante questa settimana, in particolare il **2 aprile** con la celebrazione della **Domenica delle Palme**. Per adesso, il vescovo di Roma rimarrà al Policlinico per **proseguire l'opportuna terapia medica** ed ulteriori accertamenti, che verranno **comunicati lungo la giornata**. A suo fianco c'è l'infermiere **Massimiliano Strappetti**, molto vicino e ascoltato da Francesco, che gli avrebbe consigliato di recarsi in ospedale per prudenza. Vista dell'ingresso dell'ospedale Gemelli di Roma, mercoledì 29 marzo 2023. AP Photo/Andrew Medichini Il papa, che si trova al 10° piano della struttura ospedaliera, **presso l'appartamento papale**, ha ringraziato i messaggi di vicinanza e le **preghiere arrivate da tutto il mondo**, come ha fatto sapere il direttore della Sala stampa vaticana, **Matteo Bruni**. Infatti, **i social** si sono riempiti di parole di affetto per papa Francesco e di **catene di preghiera** che sembrano di aver vegliato su di lui **durante tutta la notte**, già che oggi si è svegliato stanco ma sereno. Anche la **Conferenza episcopale italiana** (Cei) ha assicurato attraverso un comunicato «la preghiera corale delle Chiese in Italia» e ha affidato a Dio «**i medici e il personale sanitario** che, con professionalità e dedizione, si prendono cura di lui e di tutti i pazienti». __

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile e i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it__